

PULL-OUT - Prova di estrazione su calcestruzzo



Il Kit per prova di estrazione Pull-Out è così composto:

- N.1 Pompa a leva monostadio, pressione di lavoro 400bar, 3,4 cc/pompata, serbatoio utile 1,1 litri
- N.1 Manometro DN100 0-400bar con lancetta trascinata per indicazione picco di pressione
- N.1 Adattatore per manometro 1/2"G per collegamento a presa di pressione
- N.1 Cilindro a semplice effetto forato, ritorno a molla, capacità 10ton, corsa 50mm
- N.1 Distanziale di reazione in alluminio completo di N.1 piastra d'appoggio in acciaio
- N.1 Perno di tiro completo di adattatore maschio-femmina da avvitare su perno per poter utilizzare tasselli con filetto M10, completo di rondella di contrasto autolivellante
- N.1 Punta trapano con campana svasatrice per eseguire fori tronco-conici
- N.1 Percussore per inserimento tasselli
- N.1 Kit tasselli FZA 14x40
- Giunti rapidi e flessibile 2m
- Flight case / valigia di trasporto (se richiesta al momento dell'ordine)

Prova di estrazione di un ancorante metallico per la stima della resistenza in sito del calcestruzzo. La prova di estrazione denominata Pull – Out viene classificata tra i metodi di indagine semi-distruttivi.

Le caratteristiche meccaniche del calcestruzzo possono essere determinate in sito mediante misurazione della forza necessaria per estrarre un ancorante metallico (tassello) inserito in un apposito alloggiamento nel calcestruzzo. La prova viene eseguita mediante un'unità di pressurizzazione manuale completa di manometro che aziona un martinetto oleodinamico collegato precedentemente al tassello inserito nel materiale da testare.

Il valore della forza ricavato dalla prova viene quindi utilizzato per la determinazione dei parametri di resistenza del calcestruzzo tramite curve di taratura o correlazione e/o mettendo in relazione la prova con altri metodi di indagine non distruttivi.

L'uso dell'attrezzatura impiegata nella prova è semplice da utilizzare e l'interpretazione dei risultati immediata; in tal modo non è necessario l'impiego di personale estremamente specializzato; inoltre il limitato danno arrecato sulla superficie della struttura conseguente all'asportazione del conglomerato, può essere facilmente eliminato con l'impiego di "malte" antiritiro che in tempi brevi ripristinano perfettamente la superficie.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: UNI 10157